



Avviso Pubblico
WELFARE, SCUOLA E TERRITORIO
Azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento
e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà

AZIONE 3
Accompagnamento al lavoro
(2020/21)

BANDO WELFARE & FAMIGLIA
AREA SOCIO SANITARIA E WELFARE DEL TERRITORIO 2017

FONDAZIONE
Cariverona

INDICE

- 1.. Finalità ed ambito di intervento
 - 2.. Soggetti ammissibili
 - 3.. Destinatari degli interventi
 - 4.. Servizi ammissibili, risultati attesi e soglie minime e massime di ammissibilità
 - 5.. Risorse finanziarie
 - 6.. Modalità e termini di presentazione e accettazione delle domande
 - 7.. Cause di inammissibilità domanda
 - 8.. Avvio e durata delle attività
 - 9.. Erogazione del contributo
 - 10.. Obblighi dei Soggetti Attuatori
 - 11.. Monitoraggio e controllo
 - 12.. Revoca
 - 13.. Rinuncia
 - 14.. Informativa sul trattamento dei dati personali
 - 15.. Responsabile del procedimento
 - 16.. Riferimenti normativi
 - 17.. Allegati
-

1.. Finalità e ambito di intervento

La Provincia di Mantova, in partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, le scuole Polo per l'inclusione ossia l'Istituto Superiore Bonomi Mazzolari e l'Istituto Comprensivo Margherita Hack, l'Istituto P. A. Strozzi (in qualità di Centro Territoriale di Supporto), i Piani di Zona di Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Viadana e la Camera di Commercio di Mantova, ha attivato con il contributo di Fondazione Cariverona il progetto "Welfare, Scuola e territorio: azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà".

Tale azione si integra e coordina con l'azione di sistema "Orientamento al lavoro" rivolto agli alunni con disabilità attraverso l'alternanza scuola-lavoro" attivata da Regione Lombardia attraverso la D.g.r. 2641/2019 - Approvazione Linee di indirizzo inserimento socio-lavorativo disabili - Annualità 2020-2021".

Attraverso la costruzione, a partire dalla scuola, di un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro di ragazzi disabili o in condizione di disagio, il progetto intende dare una risposta a tali giovani e alle loro famiglie che si trovano spesso ad essere oggetto di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti tra loro differenti, non raramente di difficile comprensione, gestione e integrazione. Inoltre, il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro è indubbiamente un momento apicale per le famiglie con giovani disabili e per le famiglie con ragazzi che hanno manifestato durante il percorso scolastico segni di disagio: può accadere che abbandonando il contesto tutelante della scuola, manchino o risultino deboli e lacunosi i riferimenti di servizio, talvolta la famiglia dispone solo dei propri strumenti per sostenere la motivazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione e, successivamente, al mantenimento del posto di lavoro.

Il presente avviso prende in considerazione la fase di "Accompagnamento al lavoro", destinato ai giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico, abbandonando successivamente la scuola, oppure neo-qualificati o neo-diplomati. L'obiettivo è quello di identificare situazioni e di costruire condizioni in cui il/la giovane possa costituirsi a reale risorsa rispetto a effettive esigenze aziendali oppure o in cui, in ambiente più protetto, possa maturare comunque un'identità lavorativa che lo qualifichi come membro produttivo della società. Si prevede, pertanto, l'attivazione di progetti personalizzati di tirocinio tesi all'inserimento lavorativo.

Il quadro sistemico richiede la costruzione di una rete operativa con gli attori di riferimento del territorio appartenenti al: sistema scolastico/formativo, sistema dei servizi socio-sanitari e di governo del territorio (ivi compresi i Comuni, i Piani di Zona), sistema produttivo (ivi comprese realtà del Terzo Settore), sistema dei servizi al lavoro con particolare riferimento al Servizio per il Collocamento Mirato della Provincia che, secondo la legge 68/99, coordina e gestisce a livello territoriale gli "strumenti che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro e di relazione".

2.. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti con **sede legale o operativa nella provincia di Mantova**:

- Istituti d'Istruzione Superiore e Centri di Formazione Professionale;
- Enti pubblici, anche in forma associata, e gli Uffici di piano;
- Servizi specialistici delle aziende sanitarie;
- Servizi Sociali e/o servizi di inserimento lavorativo;
- Soggetti aderenti al tavolo territoriale del Piano Provinciale Disabili;
- Enti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006 e per i servizi alla formazione ai sensi della L.R. n.19/2007;
- Enti accreditati al lavoro presenti nel catalogo provinciale in essere;
- Cooperative sociali di tipo A e B e i loro consorzi;
- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni di categoria;
- Imprese.

Tali soggetti **DOVRANNO** candidarsi in partenariato con la presenza di almeno **due** realtà.

Ai partner coinvolti potranno essere assegnati, integralmente o parzialmente, uno o più servizi elencati al punto 4, ipotizzando quindi con loro la potenziale suddivisione del contributo a disposizione secondo accordi e modalità da definire tra le parti. Si segnala, infatti, che il rapporto è gestito interamente con l'ente capofila a

cui sarà richiesto di rendicontare al termine delle attività la realizzazione dei servizi e a cui sarà liquidato il contributo spettante.

3.. Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono i **giovani in possesso di una certificazione Legge 104/92** o **iscritti al collocamento mirato usciti dal sistema scolastico da non più di 24 mesi**.

Sono altresì ammessi, **sino all'utilizzo massimo del 25% delle risorse a disposizione**, i giovani usciti dal sistema scolastico **da non più di 24 mesi in condizione di disagio attestata per l'accesso al percorso con richiesta della Scuola / Comune / Piano di zona di riferimento**.

4.. Servizi ammissibili, risultati attesi e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti dal progetto in linea con le indicazioni regionali rispettivamente per ciascun obiettivo di politica attiva indicato nella tabella.

La tabella che segue riporta per ciascun servizio il contenuto e l'output base per la sua ammissibilità, la loro durata minima e massima e il valore massimo di assegnazione.

In fase di candidatura tutti i servizi sono da inserire e programmare, tenendo conto dei monte-ore minimo e massimo inseribile a progetto.

Servizio	Dettaglio	Output	Durata in ore		Costo orario standard	Costo ammissibile	
			Min	Max		Min	Max
Creazione rete di sostegno	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti c/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia, i servizi al lavoro, il Collocamento mirato, i servizi sociali, le A.S.L., le associazioni, i consultori familiari, etc.).	Relazione in merito alla struttura e composizione della rete di sostegno con dettaglio di ruoli e funzioni	0	4	30€	0€	120€
Tutoring	Accompagnamento al tirocinio / percorsi per l'orientamento/work experience attraverso l'assistenza ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio.	Diario delle attività svolte	0	20	30€	0€	600€
Borse	Contributo per l'attivazione di tirocini					400,00€	1.200,00€

* per una simulazione dei servizi da inserire in domanda, si veda il foglio Excel predisposto a supporto.

I servizi di "Creazione rete di sostegno" e "Tutoring" non possono superare complessivamente il valore di €600,00.

Le ore e gli importi indicati, essendo "costi standard", si riferiscono alla procedura di attribuzione del contributo e non a tipologie o massimali di spesa. Il contributo sarà erogato in base al prodotto tra le ore di servizio erogato e il "costo orario standard", non prevedendo una rendicontazione a costi reali attraverso giustificativi di spesa.

Rispetto alle Borse di tirocinio si specifica che:

- il corrispettivo erogato è di 400,00€ al mese fino ad un massimo di 1.200,00€;
- sono previsti rimborsi per l'attivazione di tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità in possesso dei requisiti di cui al punto 2, svolti secondo le direttive previste dalla D.g.r. n. 825/2013. Il rimborso è riconosciuto al soggetto che assume l'onere di sostenere i costi del tirocinio.

- l'importo rimborsato è pari alla quota dell'indennità effettivamente erogata (se prevista) e alle spese sostenute per assicurazione, formazione prevista per legge e sorveglianza sanitaria, per un massimo di € 1.200,00. La quota dell'indennità può essere riconosciuta solo a fronte di una percentuale di presenza effettiva **non inferiore al 70%** sui giorni previsti dal progetto di tirocinio. La domanda di liquidazione del rimborso potrà essere presentata solo in seguito all'attivazione del tirocinio. Sono ammissibili le domande di rimborso di tirocini attivati successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
- rispetto al regime di aiuto e alla cumulabilità, il tirocinio è una misura di politica attiva che consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione. L'indennità che viene riconosciuta al tirocinante si configura come indennità di partecipazione a favore della persona e non ha natura retributiva, mentre l'attività della realtà ospitante risponde ad una funzione di compensazione sociale e non all'acquisizione di una prestazione professionale. Sulla base di tali principi, il contributo erogabile all'azienda previsto dal presente Avviso costituisce rimborso per le spese sostenute dalla realtà ospitante e non si configura come aiuto di Stato. Tali rimborsi non sono cumulabili con le agevolazioni previste per l'attivazione dei tirocini dal programma nazionale di Garanzia Giovani.

Il contributo massimo riconoscibile per i servizi attivati è pari a 1.800,00€.

I servizi e le attività oggetto dell'avviso potranno indirizzare e accompagnare i giovani coinvolti nell'attivazione e fruizione di ulteriori servizi integrati per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro quali quelli previsti dal sistema dotale regionale, dalla pianificazione provinciale del Piano Disabili gestita dal Servizio per il Collocamento Mirato della Provincia (Doti disabili, Azione Rete per il Lavoro e Azioni di Sistema) e/o dalle singole amministrazioni attive sul territorio.

5. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per l'annualità 2020/21 ammonta a € 45.000,00, utili all'attivazione di almeno 25 progetti.

In caso di esaurimento dei fondi a disposizione, la Provincia di Mantova, in accordo con la cabina di regia di progetto, potrà incrementare la dotazione al fine di agevolare l'accesso ai servizi previsti.

6. Modalità e termini di presentazione e accettazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il giorno **30 aprile 2021**.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, e sarà subordinata al rispetto delle modalità di presentazione della domanda, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso e alla disponibilità delle risorse.

Le domande di partecipazione, da scaricare assieme agli allegati previsti dal sito www.formazionemantova.it o www.provincia.mantova.it, devono pervenire seguente indirizzo **Posta Elettronica Certificata (PEC) formamn@legalmail.it**, indicando nell'oggetto "**WELFARE, SCUOLA E TERRITORIO – AZIONE 3 – ANNUALITÀ 2020/21**".

I soggetti ammissibili sono tenuti a presentare, esclusivamente via PEC, la propria candidatura attraverso la **firma digitale della domanda di adesione al contributo (All.1)**.

Saranno inoltre da produrre **gli allegati di seguito indicati**:

1. scheda anagrafica del destinatario secondo il format dedicato;
2. copia fotostatica (*non autenticata*) di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda di finanziamento;
3. procura del potere di firma (*solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante*);
4. lettera/e di intenti per la costituzione dell'accordo di partenariato;
5. comunicazione del Consiglio di Classe di riferimento che attesti la condizione di disagio per l'accesso al percorso (*solo per i giovani studenti NON certificati Legge 104/92 per i quali si richiede l'accesso al servizio con riferimento alla condizione di disagio*).

Non saranno ammesse candidature cartacee presentate a mano o inviate a mezzo posta e/o fax.

Successivamente, ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceverà una comunicazione via PEC di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo del contributo attribuito e l'identificativo del progetto.

7. Cause inammissibilità domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- presentate da un soggetto che non rientri tra quelli di cui al paragrafo 2;
- presentate senza la necessaria partnership tra scuola/CFP e altro/i soggetto/i;
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- non redatte correttamente;
- la domanda risulta non firmata digitalmente;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

8. Avvio e durata delle attività

La comunicazione via PEC di accettazione decreta l'avvio dell'intervento che dovrà attenersi alla seguente tempistica;

- **Avvio delle azioni:** le attività e i servizi rendicontabili sono ammissibili a partire dalla data di ricezione della comunicazione di accettazione;
- **Termine delle azioni:** il termine ultimo per la realizzazione delle attività è il **30/06/2021**;
- **Rendicontazione delle attività svolte:** il termine ultimo per la consegna è **30 gg.** dopo la chiusura delle attività.

9. Erogazione del contributo

Il contributo è connesso al servizio erogato ritenuto ammissibile rispetto ai parametri e ai risultati attesi, calcolato in base ai costi standard e rimborsato in tutto o in parte a condizione della presentazione del rendiconto delle attività svolte.

Il contributo sarà erogato **a saldo**, dopo la conclusione delle attività, e calcolato attraverso **la moltiplicazione delle attività svolte ritenute ammissibili con i relativi costi standard**, senza la necessità di presentare una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute.

Il contributo sarà erogato all'approvazione della richiesta finale di liquidazione previa presentazione della seguente documentazione da produrre, con riferimento all'intervento in generale o ai singoli servizi attivati, secondo i facsimili messi a disposizione:

- Richiesta di liquidazione del contributo;
- Prospetto delle attività svolte (Timesheet / diario degli incontri e delle attività svolte) e foglio Excel di sintesi dei servizi da inserire nella liquidazione finale.

Al fine di analizzare l'articolazione e i risultati delle singole azioni sarà inoltre richiesto di predisporre in forma schematica (secondo facsimile a disposizione) una Scheda Monitoraggio delle attività svolte (rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi).

Si precisa che i sopraindicati modelli verranno trasmessi ai soggetti attuatori congiuntamente alla comunicazione via PEC di accettazione della Domanda; successivamente saranno disponibili nel Sito web: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione "Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.

Il soggetto attuatore dovrà presentare la richiesta di erogazione del contributo alla conclusione del progetto, corredata dalla documentazione di cui sopra, entro **45 giorni** dalla fine delle attività.

10.. Obblighi dei Soggetti Attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA;
- f) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g) fornire, attraverso un'apposita scheda di monitoraggio delle attività, rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite da FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA;
- h) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime attività;
- i) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento.

11. Monitoraggio e controllo

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la realizzazione delle azioni.

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA provvederà ad effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti. Per le attività di monitoraggio FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA potrà procedere con visite in loco.

12.. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

13.. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione a FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA mediante posta certificata PEC.

14.. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati unicamente per le finalità relative al presente avviso, per il quale gli stessi sono stati comunicati e nel rispetto dell'art. 13 della D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il titolare dei dati forniti è FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA, Via Gandolfo 13, Mantova.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

15.. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Massimiliano Fontana - Coordinatore del progetto, Via Gandolfo 13, Mantova

16.. Riferimenti normativi

VISTI:

- lo schema di convenzione approvato in Conferenza Unificata lo scorso 15 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 1, co. 799 della L. 205/2017;
- la L.R. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'Impiego in Lombardia, che ha recepito le disposizioni della citata L.205/2018 e ha previsto la delega di funzioni gestionali connesse ai Centri per l'Impiego a Province e Città Metropolitana, che possono esercitare tali funzioni anche mediante le proprie aziende speciali;
- la Deliberazione regionale n.º XI / 342 del 16/07/2018 "Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - primo semestre 2018";
- la Deliberazione regionale N.º XI / 815 del 19/11/2018 avente ad oggetto "Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – Secondo Semestre 2018";
- la Deliberazione regionale n.º XI / 843 del 19/11/2018 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2019-2020";
- il Decreto Presidenziale n.º 189 del 29/11/2018 avente ad oggetto: "Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - II semestre 2018";
- D.g.r. 2641/2019 - Approvazione Linee di indirizzo inserimento socio-lavorativo disabili - Annualità 2020-2021" che definisce criteri e modalità di programmazione e gestione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili (l.r. 13/2003) per il biennio 2020/2021, al fine di assicurare a ciascuno pari opportunità di realizzazione personale e garantire elevati standard di qualità della vita.

RICHIAMATI

- **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009, n. 18)** e Strategia europea sulla disabilità 2010-2020.
- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (e successive modifiche) ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.
- **D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150**, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183.
- **L.R. 4 agosto 2003 n. 13** "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.
- **D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276** "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro.

- **L.R. 6 agosto 2007 n. 19** “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia a volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio.
- **L.R. 28 settembre 2006 n. 22** “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro.
- **Decreto Presidenziale n° 34 del 13/04/2017** “Candidatura in qualità di capofila del Progetto " Welfare, Scuola e Territorio: Azione di Sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà" finanziamento "Bando Welfare e Famiglia" della Fondazione Cariverona e sottoscrizione del relativo Accordo di Partenariato”;
- **Determina della Provincia di Mantova n. 592 del 3/8/2018** “Approvazione dell'Accordo tra la Provincia di Mantova e l'Azienda Speciale For.Ma. per la realizzazione delle attività collegate al progetto denominato "Welfare, scuola e territorio - Azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà" finanziato da Fondazione Cariverona e impegno di spesa e contestuale liquidazione”;

17.. Allegati

Per la fase di candidatura

- Domanda di contributo (All.1), disponibili on line all’indirizzo: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione “Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.
- Scheda anagrafica e simulazione piano di erogazione dei servizi da inserire in domanda formato Excel (All.2)

Per la successiva gestione e rendicontazione delle attività

- Prospetto delle attività svolte: Timesheet / diario degli incontri e delle attività erogate e Rendicontazione dei servizi erogati all.B.1) e foglio Excel di sintesi dei servizi da inserire nella liquidazione finale (all B.2);
- Scheda monitoraggio delle attività svolte (all.B3).
- Richiesta di liquidazione del contributo (all.C.1);

Informazioni relative al contenuto dell’avviso:

- Sito web: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione “Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.
- Indirizzo e-mail: progettowelfare@formazionemantova.it.